



Piano triennale delle attività 2021-2023

Piano annuale delle attività 2021

Anno 2021

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Tel. 0758957201
C.F./P.I. 01770460549

06059 Pantalla di Todi (PG)

www.parco3a.org
presidenza@parco3apec.org
segreteria.protocollo@parco3apec.org

Redazione documento: **30 novembre 2020**

Revisione documento: **21 maggio 2021**

Sommario

Premessa	4
Società ed organizzazione	5
Piano delle attività 2021-2023	10
Attività Istituzionali	10
Area innovazione – 2021-2023	10
Area certificazione – 2021-2023	16
Area Progetti internazionali – 2021-2023	19
Patrimonio e struttura – 2021-2023	21
Area Comunicazione – 2021-2023	22
Area Amministrazione e controllo – 2021-2023	24
Budget 2021 - 2023	26
ANALISI GENERALE DEL BUDGET	26
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	28
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	30
Piano delle attività annualità 2021	33
Area innovazione e ricerca – 2021	33
Area certificazione – 2021	36
Area progetti internazionali – 2021	37
Area comunicazione – 2021	37
Patrimonio e struttura – 2021	39
Area Amministrazione e controllo – 2021	40
Budget 2021	42
ANALISI GENERALE	42
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	43
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	44
Considerazioni finali	46
Allegati	48

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, riporta il piano delle attività previsto per la società 3A-PTA per il triennio 2021-2023 sulla base delle risultanze del preconsuntivo 2020 e delle possibili evoluzioni di gestione prevedibili coerenti con le attività in essere e già pianificate per la Società.

Il documento si compone di una sezione relativa alla presentazione della Società e della sua organizzazione, di una sezione relativa alla descrizione delle attività triennali 2021-2023 cui segue una sezione numerica con riferimento allo stesso periodo e relative considerazioni, ed infine di una sezione di maggiore dettaglio relativa alle analoghe informazioni per il 2021.

Il presente documento tiene conto delle novità intercorse dalla data del 30 novembre 2020 ad oggi.

Società ed organizzazione

3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, in breve 3A-PTA è una Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione di soci pubblici senza scopo di lucro, riconosciuta come *in house* dalla Regione Umbria. La configurazione giuridica ha avuto il suo ultimo aggiornamento nel corso dell'anno 2017 e precisamente il 29/06/2017 quando l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo testo di Statuto al fine di ottemperare ai nuovi requisiti legislativi per le società *in house* (D.Lgs. 50/2016: nuovo Codice degli Appalti e s.m.i., D.Lgs. 175/2016: c.d. decreto Madia) riconfermando in questo modo la connotazione di Società *in house* della Regione Umbria nella sua forma di Società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro.

La rappresentazione della composizione societaria e degli organi sociali al 30 novembre 2020 è quella di seguito riportata.

Soci

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria SpA-Perugia	162.815,12	56,886
Regione Umbria Perugia	66.500,20	23,234
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" Todi (PG)	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/07/2020)

Dr. Marcello Serafini

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci l'11/10/2018)

Dr. Thomas Lunghi

L'Amministratore Unico (scelta confermata con DGR 295/2020), nominato dall'Assemblea dei Soci del 20/07/2020 e su conforme Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n° 611/2020 (come richiamato nel Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 7 agosto 2020), è in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il Revisore Unico (organo di controllo monocratico di scelta regionale, opzione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 19/06/2018), nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11/10/2018 su Decisione del Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria 265/2018, è in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020.

Si ravvisa che in corso di redazione della presente Relazione è avvenuto il passaggio delle quote societarie di seguito dettagliate:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797

alla neo costituita Camera di Commercio dell'Umbria, avvenuta il 28 gennaio 2021 a seguito della procedura di accorpamento tra la Camera di Commercio di **Perugia** e la Camera di Commercio di **Terni**. Si è in attesa della comunicazione ufficiale del citato passaggio per provvedere al relativo aggiornamento del Libro Soci.

Lo Statuto societario è stato revisionato a dicembre 2020 con l'introduzione dell'Art. 32 "Conferenza dei soci", quale sede istituzionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto e per la condivisione degli indirizzi strategici di programmazione della Società.

L'organico aziendale alla data odierna è composto di 28 unità.

La Società, in continuità con gli esercizi precedenti ed in accordo agli indirizzi della relazione sul governo societario, presenta delle aree organizzative e di attività riconducibili a:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia ed autorizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf, in breve) per la

certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari, dunque *attività caratterizzata come di interesse generale* (in relazione al DLgs 175/2016), *che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici* (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) *a condizioni di mercato*. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 12 unità di personale e si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti per la valutazione, oltre che di strutture esterne di analisi chimico-fisico-sensoriali.

- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – in ambito agricolo, agroalimentare e agroindustriale, ambientale essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario e Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica, Supporto alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'aggiornamento del Piano regionale di Gestione integrata dei rifiuti, ecc.) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei. *L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie*. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 6 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne; nonché del supporto del personale interno in capo alle aree amministrazione e comunicazione come di seguito specificato.
- **Progetti internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e alle skill di 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile Organizzativo che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne, ove previsto. *L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie*.
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, tre risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale

poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne, ove necessario.

- **Comunicazione**, ovvero l'area preposta a sviluppi di progetti di comunicazione inerenti gli ambiti operativi di 3A-PTA sia verso l'esterno che verso la struttura interna. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione si svolge normalmente a supporto dei progetti di 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti. Laddove previsti, possono essere sviluppati progetti di comunicazione a commessa nell'ambito delle 3A (Agricoltura, alimentazione, Ambiente) proprie del Parco.
- **Amministrazione**, ovvero l'area che svolge, oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative e di rendicontazione dei progetti affidati alla Società. L'area prevede un responsabile e conta 5 unità.

La programmazione 2021-2023 è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane, fatte salve le considerazioni riportate in seguito, in particolare riferite alle aree innovazione e certificazione.

Al fine di colmare e revisionare le carenze funzionali è stato designato a partire da marzo 2021 un Punto Ordinante/Resp. Area acquisti ed è stata siglata la convenzione per il supporto alle attività relative alla acquisizione di beni e servizi con la società *in house providing*, socia, Sviluppumbria SpA.

È con riferimento alle aree suddette che nelle sezioni successive del documento vengono riportate le descrizioni del piano delle attività.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.Lgs. n. 175/2016, la struttura interna così rappresentata è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Con riferimento specifico all'area certificazione, risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, di cui la relativa composizione è riportata nel documento di Sistema Qualità societario denominato “**Regolamento di Funzionamento degli Organi di 3A PTA**” disponibile al seguente indirizzo:
W:\CERTIFICAZIONE\3A_PTA_SISTEMA_QUALITA\REG

3A_organigramma_mansionario\ VIGENTE_Mansionario_organigramma_07_04_2021.

Si rileva infine che 3A-PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni tra i quali preme segnalare:

- Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 175 del 7 aprile 2021;
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021 – 2023 l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ottempera a quanto prescritto dalla legge n. 190/2012 e dai decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013 in tema di corruzione, trasparenza nonché inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi direttivi degli enti privati in controllo pubblico, adottato con determina n. 171 del 15 marzo 2021 dell'Amministratore Unico ed annualmente aggiornato, parte integrante del Mog ex D.lgs. 231/01;
- Adeguamento in base al nuovo Regolamento Europeo per la Protezione Dati EU-GDPR 2016/679 e della "Legge Privacy" Dlgs 196/2003 e successivo Dlgs 101/2018.

L'Organismo di Vigilanza è composto dagli avv.ti Nicola Sbrenna e Roberto Quirini.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Andrea Filippini.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la Dott.ssa Alessia Dorillo.

L'Organismo di Vigilanza e il Responsabile della protezione dei dati, nell'ambito delle loro funzioni, hanno effettuato la formazione rivolta al personale dipendente della Società.

Piano delle attività 2021-2023

Attività Istituzionali

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

Nel triennio 2021-2023 si intende rafforzare e sviluppare le attività istituzionali svolte da 3A-PTA, demandate all'Amministratore Unico e peraltro già avviate nei primi mesi del suo mandato. Esse consistono principalmente nello sviluppo delle relazioni con i soggetti che a diverso titolo rappresentano i principali interlocutori della Società: soci, enti e istituzioni locali e nazionali, altre Società e Agenzie partecipate o controllate dalla Regione Umbria, associazioni di categoria del settore agricolo ed agroalimentare, ecc. Con essi sarà opportuno intensificare, ad esempio, occasioni di confronto, nostra partecipazione a loro appuntamenti istituzionali, loro partecipazione a nostre iniziative, scambio di documentazione e *know how* in genere, promozione e realizzazione di partnership su specifiche progettualità, ecc.

Si ritiene tale aspetto particolarmente importante, nella consapevolezza che "fare sistema" con i propri stakeholders sia elemento imprescindibile se si intende da una parte intensificare le proprie attività e dall'altra migliorarne la qualità di esecuzione e le performances.

Un primo elemento concreto in tale direzione è rappresentato dal recente inserimento dell'Amministratore Unico nella costituenda Cabina di Regia del Progetto di Sostegno e Rilancio dell'Agricoltura Umbra, organismo che avrà il compito di supportare l'Assessorato durante la fase di realizzazione operativa di un progetto che sta fortemente qualificando le politiche regionali in questo settore.

Area innovazione – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

Nel triennio 2021-2023 l'**Area Innovazione** di 3A-PTA intende consolidare il ruolo operativo di *in house* della Regione Umbria e di collaborazione con i propri soci attraverso lo sviluppo e l'attuazione di servizi di supporto operativo, tecnico e scientifico alla Regione Umbria riguardanti la tutela e la valorizzazione della Biodiversità regionale, la diffusione dell'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese agricole ed agroalimentari in ambito 3A - Agricoltura, Alimentazione, Ambiente - rappresentando

come da mission un ponte permanente tra centri di ricerca, istituzioni e imprese del settore.

In particolare, si prevede di dare continuità ai servizi già attivi verso la Regione Umbria, essenzialmente correlati alla programmazione comunitaria 2014-2020 e contrattualmente definiti per 3A-PTA in termini di copertura come di seguito dettagliato, e specificatamente:

1. *Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione della Mis. 16 del PSR per l'Umbria 2014-2020*
2. *Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario"*
3. *Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del registro regionale Biodiversità*
4. *Servizio di supporto alla Regione Umbria per lo sviluppo e la formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*
5. *Servizio di supporto all'innovazione per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione 1.2.1 (AgrInnetwork)*
6. *Servizio volto alla creazione di un itinerario della Biodiversità di interesse agricolo del Territorio del Lago Trasimeno*
7. *Servizio di supporto per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti.*

Per i servizi 1, 2 e 3 è attiva fino a maggio 2023, con possibilità di rinnovo per un'altra annualità, una convenzione con relativo piano delle attività a cui si rimanda per i dettagli. Per il servizio 4 è attiva una convenzione fino ad Aprile 2022. Per i servizi 5, 6 e 7 siamo in attesa dell'approvazione/definizione del programma di lavoro e relativo affidamento da parte della Regione Umbria. In questa sede, assumendo la continuità dei servizi per il triennio 2021-2023, si sintetizza la previsione di attività a supporto delle previsioni di budget.

I Servizi dell'Area Innovazione

Con riferimento al ***Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione della Mis. 16 del PSR per l'Umbria 2014-2020*** affidato a 3A-PTA dalla Regione Umbria, l'area Innovazione e ricerca sta svolgendo un importante ruolo di supporto alla Regione Umbria nelle attività informative e di animazione relativamente al PSR per l'Umbria 2014-2020 e ai Partenariati Europei per l'innovazione (PEI-AGRI). Il Servizio è inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria ed ha una copertura programmatica e contrattuale come sopra specificato ma un orizzonte di mantenimento e sviluppo che necessariamente va oltre, trattandosi di un'attività che la Regione Umbria si troverà a

dover proseguire e per la quale si prevede il mantenimento in capo a 3A-PTA. In effetti, l'obiettivo del servizio è quello di mettere a disposizione del territorio umbro e della Regione un supporto alla gestione dei progetti di innovazione attraverso le attività di: a) animazione territoriale e Info Desk specifico per l'innovazione nel settore agroalimentare e forestale a supporto della progettazione a valere sulla Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020; Gestione della Piattaforma dell'Innovazione www.piumbria.com; b) attività di supporto per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento dei progetti presentati a valere della Mis. 16 (sottomis. 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8, 16.9) del PSR per l'Umbria 2014-2020; c) Monitoraggio e Valutazione degli impatti dei progetti e valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con l'EIP-AGRI.

In sintesi, si tratta di un servizio orientato alla animazione, al supporto della progettazione ed istruttoria di valutazione delle domande di sostegno e di pagamento, diffusione dei risultati dell'innovazione anche con la partecipazione attiva di Partenariati, in applicazione della programmazione del PSR 2014-2020 e a supporto e sviluppo della futura programmazione PSR 2021-2027. Il piano delle attività coinvolge una parte rilevante della struttura dell'area Innovazione di 3A-PTA, con attività, come indicato sopra, tecniche, di comunicazione, di amministrazione e controllo.

L'esperienza regionale di 3A-PTA in particolare nella Misura 124 del PSR 2007-2013 trova piena continuità nei Gruppi Operativi per il partenariato Europeo per l'innovazione per la produttività agricola e la sostenibilità previsti dalla Mis. 16 come leva di programmazione per poter affrontare e risolvere le problematiche e le sfide più urgenti del settore agroalimentare in Umbria e come ambito in cui 3A-PTA può dare il suo specifico e competente contributo. Uno degli elementi che caratterizzerà l'attività di 3A-PTA nel triennio 2021-2023 è la partecipazione alle attività dei "Cluster Tecnologici Nazionali". Infatti, 3A-PTA è membro del cluster nazionale AgriFood, che è nato per potenziare la competitività della filiera agroalimentare investendo sull'innovazione, l'accesso e la valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca, la collaborazione tra enti di ricerca, imprese, istituzioni ed amministrazione pubblica.

La realizzazione, animazione e gestione del portale piumbria.com - Partenariati per l'Innovazione in Umbria - rappresenta un elemento di sintesi significativa di questa attività e allo stesso tempo uno strumento attraverso il quale perseguire le finalità complessive dell'attività.

Il Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario", inquadrato nelle convenzioni con la Regione Umbria con una copertura programmatica e contrattuale fino a maggio 2023

con la possibilità, già prevista, nella nuova convenzione sottoscritta recentemente del rinnovo per una ulteriore annualità, ha l'obiettivo di *mantenere, ampliare e valorizzare le collezioni ex situ realizzate con il progetto "Valorizzazione delle risorse genetiche della Regione Umbria" e di realizzare attività di valorizzazione della biodiversità di interesse agrario attraverso la realizzazione di frutteti didattici e sperimentali con le varietà locali a rischio di erosione genetica reperite nel territorio umbro*. L'agrobiodiversità collezionata nelle banche del germoplasma e quella ancora presente nel territorio è una risorsa strategica per la nostra Regione: le vecchie varietà locali non sono solo una riserva di geni utili (ad esempio per introdurre nelle varietà coltivate un gene di resistenza ad una fitopatia), ma diventano in molti casi il vero materiale di partenza di una nuova tipologia di miglioramento genetico che beneficia dell'ampia base genetica posseduta da queste varietà, frutto della selezione operata negli anni dall'ambiente e dagli agricoltori. Accanto a questo utilizzo "tecnico", il servizio promuove un altro tipo di gestione dell'agrobiodiversità: *il recupero delle antiche varietà tradizionali come opportunità di sviluppo sostenibile del territorio regionale*. Nell'ambito del servizio, 3A svolge attività di supporto alla Regione Umbria partecipando al Gruppo di Competenza Biodiversità della Rete Interregionale per la Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca. Inoltre, il personale di 3APTA, in nome e per conto della Regione Umbria, è membro del Comitato Nazionale per la biodiversità di interesse agricolo istituito presso il MIPAAF dalla LN 194/2015.

Il servizio coinvolge una componente rilevante di risorse umane e di collaboratori dell'Area innovazione, ed anche di personale delle aree amministrazione e comunicazione, nonché le strutture di laboratori e campi sperimentali di 3A-PTA e non solo. Nell'ambito di questo servizio sono in essere collaborazioni con i soci Università degli Studi di Perugia e Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" di Todi per lo sviluppo congiunto di alcune parti progettuali di comune finalità e utilità reciproca.

Distinto ma correlato per tematica e coerente con il precedente è il **Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del Registro Regionale** che la Regione Umbria ha affidato a 3A-PTA con il ruolo di **soggetto attuatore della L.R. 12/2015 capo IV** (ex legge L.R. 25/2001) **"Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"**. E' in questo ambito che è stato istituito il Registro regionale delle risorse genetiche di interesse agrario con le prime iscrizioni di varietà e razze locali. Anche questo servizio è inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria con una copertura programmatica e contrattuale fino a maggio 2023 con la possibilità, già prevista in convenzione, del rinnovo per una ulteriore annualità.

Sulla base di una convenzione con orizzonte annuale rinnovabile sulla base di specifici piani di attività, 3A-PTA sviluppa il **Servizio di Animazione AGRINNETWORK** (affiancato

all'analogo programma INNETWORK gestito da SVILUPPUMBRIA che copre le restanti aree rispetto all'"AGRI") volto a "creare un ambiente favorevole all'innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica". Il servizio risponde ed è in applicazione a quanto indicato nell'azione 1.2.1. del POR-FESR 2014-2020, per cui prevede attività a carattere di informazione, sensibilizzazione e supporto alle aziende umbre del settore Agrifood che si realizzano anche attraverso eventi, workshop, analisi di settore e di contesto, azioni di networking e di diffusione. *Il servizio è in corso di sviluppo per l'annualità 2021 e se ne prevede la prosecuzione anche per le annualità 2022 e 2023.*

Dal novembre 2019 la Regione Umbria ha affidato a 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria il servizio di supporto alla formazione della *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* nell'ambito dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria. È stato recentemente rinnovato l'incarico fino ad Aprile 2022 per il citato servizio e se ne prevede la prosecuzione fino al 2023

Nel corso del 2021 verranno completate le attività per la "*Creazione di un Itinerario della biodiversità di Interesse Agricolo dell'Appennino Umbro Marchigiano*" e verrà avviato la creazione dell'*Itinerario della Biodiversità del Territorio del Lago Trasimeno*, progetto ideato da 3A-PTA e finanziato dalla Regione Umbria con i fondi della L.N. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". *Si è in attesa che la Regione Umbria formalizzi l'incarico a 3A-PTA. Si prevede la prosecuzione di tale attività anche per il 2022 e 2023.*

Nell'Ottobre 2020 la Regione Umbria ha affidato a 3A-PTA il servizio di supporto alle attività dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti (PRGR), che sono state concluse come da programma. 3A-PTA è inoltre rappresentata nel Comitato Tecnico Scientifico appositamente istituito dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 602 del 16 luglio 2020. *Attualmente si sta definendo l'affidamento in house del nuovo servizio di supporto alle attività dell'aggiornamento del PRGR per il 2021 e 2022. Si prevede di proseguire tale attività anche nel 2023.*

Le attività interne dell'Area Innovazione

L'area innovazione del 3A-PTA intende infine continuare a svolgere attività di supporto alla Regione Umbria nella progettazione e realizzazione di progetti di Cooperazione Territoriale Europea e progetti a valere sugli ultimi bandi Horizon 2020 e sui futuri bandi a valere sul prossimo programma quadro della ricerca europea "Horizon Europe".

Nel 2019 3A-PTA ha visto approvate le proprie attività nell'ambito del Progetto Horizon 2020 - *EUREKA: EUropEan Knowledge repository for best Agricultural practices* - RUR-

17-2019 CSA. Il progetto, coordinato dall'Università di Ghent, che ha avuto avvio nel gennaio 2020, vede la partecipazione di 21 partner appartenenti a 15 Paesi europei; i partner italiani sono 3A-PTA e Università di Torino. Obiettivo principale del progetto è la creazione di una Piattaforma *open source* dove posizionare tutti i risultati rilevanti e trasferibili dei progetti multi-attore finanziati da Horizon 2020 e dai Gruppi Operativi finanziati dalle Sottomisure 16.1 di tutti PSR Europei. Il progetto si concluderà nel mese di marzo 2022.

Inoltre, nell'ambito del "Cantiere Qualità" costituito dalla Regione Umbria nel 2020 (che prevede una serie di gruppi di lavoro su alcune specifiche tematiche quali: qualità, aggregazione, digitalizzazione, semplificazione) con l'obiettivo generale di creare proposte progettuali innovative per migliorare le condizioni socio-economiche delle imprese che operano nel territorio, fornisce supporto al *Gruppo Aggregazione*. Tale Gruppo ha l'obiettivo specifico di promuovere e sostenere le produzioni agroalimentari umbre attraverso il canale dell'Horeca e creare rapporti commerciali tra produttori e consumatore finale. Lo strumento tecnologico per raggiungere questo obiettivo è la realizzazione di una App che consente agli utilizzatori di poter individuare, conoscere ed eventualmente acquistare i prodotti agroalimentari inseriti nel circuito "Umbria: Food, E@t & Buy". Questa sarà inoltre una importante leva per promuovere le eccellenze dell'artigianato locale, percorsi e pacchetti turistici, culturali e di benessere. 3A-PTA, oltre ad aver supportato in generale tutte le attività del gruppo di lavoro, ha prodotto - in bozza - alcuni documenti fondamentali per la gestione del complesso sistema che si vuole mettere in campo (Regolamento generale "Umbria: Food, E@t & Buy"; Regolamento delle produzioni agroalimentari "Umbria: Food, E@t & Buy"; Regolamento ristoranti "Umbria: Food, E@t & Buy", elenco piatti tipici; Regolamento ospitalità "Umbria: Food, E@t & Buy"; Statuto del consorzio "Umbria: Food, E@t & Buy").

Sintesi sulla previsione delle attività dell'Area Innovazione

Dal punto di vista del budget economico, le attività di servizi e di innovazione sono state pianificate sulla base delle risorse aziendali previste al 31.12.2023 che sono in questo modo completamente coperte in termini di impegni, accompagnate dalla previsione di coinvolgimento di strutture e collaborazioni esterne che sono state e verranno coinvolte secondo le procedure aziendali e le previsioni contrattuali dei servizi. Il risultato economico dell'Area è vincolato dalle condizioni contrattuali dei ricavi che sono orientate alla copertura totale o parziale dei costi diretti. A livello di risorse umane, l'uscita volontaria nel corso degli ultimi due anni di due risorse dell'Area Innovazione ha comportato un maggior ricorso a professionalità esterne. E' in corso di valutazione, a livello di analisi dei fabbisogni, l'eventuale ripristino (anche parziale) della struttura

organizzativa precedente. Per quanto concerne l'orizzonte triennale 2021-2023 è stata recentemente sottoscritta una nuova convenzione riguardante i Servizi Innovazione e Biodiversità con un orizzonte contrattuale che copre fino a maggio 2023 ma che prevede la possibilità di un rinnovo per una ulteriore annualità. Per i seguenti servizi: servizio Agrinetwork, servizio di supporto alla formazione della *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* e servizio di supporto alle attività dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti in programmazione per il 2021 e *Creazione dell'Itinerario della biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio del lago Trasimeno* è stata fatta l'ipotesi di continuità dei servizi per il periodo 2021-2023.

Area certificazione – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

I presupposti di base applicabili alle attività dell'Area Certificazione nel prossimo triennio riguardano gli aspetti connessi al consolidamento ed all'ampliamento dei servizi certificativi. Ciò grazie alle relazioni con i principali stakeholders operanti nell'agroalimentare e nell'agroindustria, interfaccia questa da fidelizzare in ordine agli incarichi di certificazione in essere e potenziali.

Schemi certificativi e prodotti certificati

L'Area Certificazione di 3A-PTA risulta accreditata da ACCREDIA (cert. N. 054B) in accordo alla norma ISO 17065:2012 per la certificazione dei prodotti DOP/IGP/STG (Reg. UE 1151/2012), dei vini (Reg. CE 491/2009) e della rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007). Contestualmente, il Mipaaf ha rilasciato a 3A-PTA numerosi decreti di autorizzazione sia per i prodotti facenti riferimento ai regolamenti comunitari sopra menzionati che per altri schemi/prodotti per i quali, attualmente, non è previsto l'obbligo dell'accreditamento; rientrano tra questi ultimi i circuiti di etichettatura delle carni bovine (Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm.) ed il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (Legge 3 febbraio 2011, n. 4). 3A-PTA certifica inoltre i prodotti a marchio Agriqualità (L.R. 25/1999 della Regione Toscana) godendo all'uopo di appositi decreti autorizzatori della Regione Toscana. Con D.G.R. n. 1004 del 06.09.2017 ad oggetto "*Reg. (CE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, articoli 36 e 37. Individuazione del soggetto da indicare al Mipaaf, quale autorità di controllo sulle produzioni DOP e IGP regionali*" la Regione Umbria ha riconfermato il ruolo di 3A-PTA come società "*in house*" in relazione alle attività di interesse generale rappresentate dalla certificazione e pertanto ci si attende che le attività la cui designazione è in capo alla Regione Umbria, nel pieno

rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, coinvolgeranno direttamente 3A-PTA.

Con riferimento ai servizi certificativi in essere, al 30.11.2020 3A-PTA ha incarichi, che prevedono scadenze triennali, per la certificazione dei seguenti prodotti: 13 denominazioni DOP/IGP/STG in accordo al Reg. UE 1151/2012 (IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria, IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, IGP Patata rossa di Colfiorito, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, STG Latte Fieno, DOP Oliva Ascolana del Piceno, STG Amatriciana Tradizionale, IGP Panpepato/Pampepato di Terni), 13 vini IGT/DOC/DOCG a fronte del Reg. CE 691/2009 ss.mm. (DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona), 9 circuiti di Etichettatura delle carni bovine in accordo al Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm. (IT003ET, IT014ET, IT117ET, IT146ET, IT163ET, IT166ET, IT167ET, IT183ET, IT200ET), Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) a fronte della Legge 3 febbraio 2011 n. 4, prodotti da agricoltura integrata a fronte della L.R. 25/1999 della Regione Toscana, tracciabilità di filiera a fronte della norma ISO 22005:2007 (es.: Gruppo Grifo Agroalimentare, Profumi e sapori dell'Umbria, ecc.), 5 schemi di certificazione volontari a fronte di disciplinari tecnici (Tabacco per Sigaro Toscano, Hamburger Chianino, Suino allevato all'aperto, Prodotti della lavorazione della carne derivati da suini italiani allevati all'aperto senza utilizzo di antibiotici, Marchio Unico Nazionale).

Si ritiene che vi siano i presupposti per poter supportare la previsione di mantenimento delle attività sopra indicate nel triennio 2021-2023, pur osservando che nel caso dei prodotti afferenti al Reg. UE 1151/2012 e ss.mm. ed al Reg. CE 691/2009 e ss.mm. laddove non siano operativi consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf, dovrà essere sviluppata un'attività proattiva finalizzata al mantenimento dell'incarico di 3A-PTA per la certificazione della/e singola/e denominazione/i, con particolare riferimento all'olio DOP UMBRIA.

L'ampliamento della gamma dei servizi certificativi

L'Area Certificazione di 3A-PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela.

Nello specifico:



- Ottenimento autorizzazioni e certificazione di nuovi prodotti nell'ambito dell'applicazione del Reg. UE 1151/2012 (**DOP/IGP/STG**) e ss.mm. e/o del Reg. CE 491/2009 (**vini**) e ss.mm. e/o del Reg. CE 1760/2000 (etichettatura carni bovine) modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm., ecc.;
- Certificazione SQN - PZ Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Zootecniche.

Le attività consequenziali verranno opportunamente valutate dal punto di vista tecnico e amministrativo con tempestività.

Tempi, costi e ricavi relativi all'applicazione del singolo schema certificativo sono molto variabili tra loro; in linea di massima la tempistica necessaria per l'attivazione dello schema singolarmente varia da 6 a 18 mesi e presuppone l'adeguamento documentale e l'ottenimento delle autorizzazioni applicabili nonché dell'accreditamento necessario. Il costo, considerando le professionalità esistenti e quelle che in casi specifici dovranno essere utilizzate per l'attivazione del singolo schema certificativo, per le autorizzazioni e l'accreditamento applicabili, possono considerarsi come variabili tra 5.000,00 e 30.000,00 Euro/schema (oltre a circa ¼ del costo di attivazione per il mantenimento annuale nel caso di schemi accreditati). Si ritiene che l'investimento possa essere recuperato nell'arco di 3-5 anni.

Attività di sviluppo previste per mantenimento, consolidamento e ampliamento dei servizi certificativi

Più in generale, è stata pianificata per il triennio in esame la messa a regime ed il completamento dello sviluppo della piattaforma SW al fine di dematerializzare l'intero sistema di registrazione, informatizzare il sistema qualità di 3A-PTA e consentire l'interazione diretta degli operatori per tutti quegli aspetti previsti dai dispositivi di controllo approvati.

Inoltre, si è avviato uno studio sull'applicazione della tecnologia *blockchain* al processo di certificazione dei prodotti per i quali è incaricato 3A-PTA. Tale attività, necessariamente lunga e complessa, potrebbe portare ad una radicale innovazione dei processi di certificazione di 3A-PTA, con l'obiettivo di aumentare ancor di più l'affidabilità delle nostre attestazioni di conformità, garantendo informazioni certe e tracciabili lungo tutta la filiera.

Sintesi sulla previsione delle attività dell'Area Certificazione

Dal punto di vista del budget economico, i ricavi dell'Area Certificazione sono stati previsti in costante e contenuta crescita, prevedendo il mantenimento delle certificazioni e considerando in modo prudente le previsioni di ampliamento dei servizi. Dal punto di vista organizzativo, è stato previsto un sostanziale mantenimento della

struttura organizzativa interna (seppure sia stato recentemente incrementato l'organico aziendale di due unità) con una previsione di rafforzato impegno rispetto al già pieno carico della struttura e il coinvolgimento delle attività di valutatori e laboratori correlata proporzionalmente alle attività da sviluppare, anche in accordo ai meccanismi di reclutamento ad evidenza pubblica. La crescita dimensionale delle attività degli ultimi tre anni ha evidenziato i limiti in termini di risorse della struttura interna dovendo per questo incrementare il ricorso alle collaborazioni esterne.

Area Progetti internazionali – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

3A-PTA rappresenta ormai da anni per la Regione Umbria un centro di competenza, esperienza e supporto nelle attività di progettazione, cooperazione internazionale ed internazionalizzazione delle imprese del settore agricolo, agroalimentare ed ambientale. 3A-PTA partecipa, su indicazione ed incarico della Regione Umbria, a missioni tecniche all'estero, ad iniziative promozionali, alla creazione di partenariati per progetti a valere su fondi regionali, ministeriali, comunitari ed internazionali.

Il rapporto tra 3A-PTA e Regione Umbria si è strutturato a partire dall'analisi delle dinamiche di sviluppo locale. Il tema della qualità nel settore agroalimentare, da ricercare sia nell'accezione di sicurezza alimentare sia in quella di valorizzazione delle produzioni tipiche, è emerso come un tema qualificabile, duplicabile e spendibile a livello internazionale. In questo settore l'Umbria ha potenzialità e capacità tecniche per disseminare, esportandolo a livello internazionale, il proprio modello sulla gestione delle politiche della qualità.

3A-PTA ha rappresentato, quindi, l'interlocutore privilegiato della Regione Umbria al fine di realizzare analisi territoriali per le esigenze delle aree in cui sono state avviate o rafforzate intese ed accordi internazionali, nonché per la progettazione di programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso i quali accompagnare il sistema agroalimentare regionale all'internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle risorse di 3A-PTA in attività di supporto alle imprese e trasferimento tecnologico.

L'Area ha subito la sospensione delle proprie attività a causa della pandemia Covid 19 che, nel limitare gli spostamenti, ha impedito la prosecuzione e lo sviluppo delle attività previste.

Per il triennio 2021-2023 si prevede:

- l'avvio del progetto di cooperazione Internazionale allo Sviluppo triennale "Berberina in Tunisia - Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid", a valere sul bando AICS riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA ed Università di Perugia. Il progetto ha preso formalmente avvio a giugno 2019 ed è stato sospeso al momento dell'esplosione dell'emergenza sanitaria Covid 19, non presentando il paese sufficienti garanzie per i nostri esperti. Prevediamo che le prime attività di 3A saranno svolte nel corso del 2021, per poi proseguire nel 2022.
- Il rilancio di una azione progettuale integrata nelle aree territoriali in cui abbiamo supportato la Regione Umbria negli ultimi anni: Cina, Balcani Occidentali, Polonia, Africa Mediterranea, America Latina.

Queste azioni rappresentano un'importante occasione per sviluppare attività specifiche di natura tecnica, garantire nuove progettualità di settore e, in termini di follow up, coinvolgere il sistema istituzionale e l'imprenditoria regionale.

3A-PTA, in coerenza con la programmazione regionale e sulla base delle esperienze realizzate e delle progettualità promosse, è in grado di stimolare la nascita di nuovi partenariati finalizzati da una parte alla esportazione del "modello Umbria", dall'altra alla internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

Più in generale, si prevede che 3A-PTA sarà coinvolta nel triennio nelle principali iniziative di cooperazione internazionale, promozione ed internazionalizzazione delle imprese condotte dalla Regione Umbria nel settore agricolo, agroalimentare ed ambientale. Prevediamo anche che, così come accaduto in occasione di Expo Milano 2015, 3A-PTA sarà coinvolta dalla Regione Umbria per l'organizzazione e gestione degli spazi istituzionali in occasione di Expo Dubai 2021-2022 (l'Esposizione universale è stata spostata a causa della pandemia Covid 19).

Un target specifico di lavoro potrebbe inoltre essere quello a supporto dei GAL nella realizzazione di attività a valere sulle misure di cooperazione transregionale e transnazionale. In tal senso, è stata avviata con alcuni GAL una fase di interlocuzione per poter condividere progettualità di natura transnazionale, in cui mettere a sistema le competenze e le esperienze di 3A-PTA.

Le attività di scouting e progettazione sono normalmente sviluppate da 3A-PTA a valere su risorse proprie, mentre lo sviluppo avviene con la copertura da parte degli Enti erogatori su progetti finanziati.

Dal punto di vista del budget economico sono stati pianificati in termini di ricavi e costi solo i progetti già contrattualmente definiti che arrivano a tutto il 2022. Tuttavia, si

ritiene che vi siano significativi elementi per poter prevedere una certa continuità di attività in ambito internazionale anche per l'anno 2023, considerando che il settore avrà a disposizione maggiori risorse, incluse quelle non assegnate nel periodo di pandemia Covid 19. Le attività di progettazione e scouting dell'Area sono state ricondotte in termini di budget nell'area generale di Pianificazione e Controllo.

Dal punto di vista organizzativo, si sta valutando l'inserimento dell'Area Progetti Internazionali all'interno della più ampia Area Innovazione, dove può naturalmente confluire in considerazione delle caratteristiche dei progetti eseguiti e dei servizi erogati, ampiamente omologabili. Verrebbe così creata un'unica Area (che manterrebbe la denominazione di Area Innovazione) dove troverebbero luogo ideale progetti e servizi erogati in modalità *in house* per conto della Regione Umbria.

Patrimonio e struttura – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, nonché un vasto patrimonio pubblico consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. 3A-PTA ha in gestione gratuita il patrimonio regionale in accordo ad un contratto di concessione d'uso stipulato con la Regione Umbria il 3 marzo 2017; la concessione è stata concessa fino al 7 giugno 2025.

La struttura al momento è interamente occupata da 3A PTA e da BioTecnologie BT, dopo l'uscita della società Analysis e la riassegnazione degli spazi in quota parte tra la stessa 3A PTA e BioTecnologie BT.

Gli spazi in questione sono stati e saranno oggetto di investimenti di sistemazione e riqualificazione necessari a renderli idonei alle attività che attualmente vi sono allocate.

La struttura gestita da 3A PTA continua a presentare numerose carenze e necessità di investimenti straordinari già segnalati agli uffici competenti della Regione Umbria e direttamente riscontrati dai funzionari regionali. Viste le problematiche inerenti la manutenzione straordinaria degli immobili, nonché la necessità di interventi di ammodernamento tecnologico ed infrastrutturale, 3A-PTA ha concordato con il settore patrimonio ed ambiente una strategia di interventi per la risoluzione delle criticità.

A tal fine 3A-PTA ha provveduto ad elaborare un progetto esecutivo finalizzato all'efficientamento energetico della struttura. Tale progetto, completo di computo metrico ed elaborati tecnici, è stato fatto proprio dal Settore Patrimonio e presentato a valere sul bando POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1 "Interventi di

efficientamento energetico degli edifici pubblici”. Il progetto, attualmente in fase di valutazione e da attivare nel corso del 2021/2022, garantirebbe un investimento di circa 600.000 euro per la struttura, andando a coprire parte significativa delle carenze tecnologiche in materia di efficientamento energetico.

Si tratta, nello specifico, di interventi finalizzati a: completamento dell’investimento per il nuovo sistema di riscaldamento/climatizzazione mediante convettori/inverter; sostituzione dei corpi illuminanti in tecnologia led; messa in opera di un impianto fotovoltaico.

Con riferimento invece alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore a 30.000 euro, quindi a carico di 3A-PTA, le attività proseguiranno a valere sui fondi propri impiegando proprie risorse ed attivando le necessarie collaborazioni esterne.

Area Comunicazione – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d’Area 2021-2023)

L’attività dell’Area Comunicazione si è strutturata e si struttura su due ambiti principali: Comunicazione Esterna e Comunicazione Interna.

L’attività di Comunicazione Esterna si realizza in attività e progetti rivolti all’esterno per attività specifiche di comunicazione progettuali e/o di promozione delle attività proprie della mission di 3A-PTA e risulta prevalentemente incentrata a supporto delle aree core business della società “Innovazione e Ricerca” e “Certificazione”, nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA e relative alla attività di supporto all’estero, dunque a valere sulle relative fonti imputando i costi di pertinenza sui progetti di volta in volta correlati.

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA, nell’“area media” si prevede di sviluppare nel periodo le azioni seguenti:

- Redazione e diffusione dei comunicati stampa e di altri prodotti di comunicazione, riguardanti l’attività istituzionale e di ricerca.
- Rapporti con i media e con le agenzie, attraverso la gestione dei processi di Front Office, Media Partnership, Agenzie di Stampa.

- Organizzazione e cura di conferenze stampa e manifestazioni volte a favorire la presenza dell'Ente sui media attraverso l'organizzazione e la gestione di Conferenze stampa, supporto media a manifestazioni.

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione di "supporto dei progetti del 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione", specificatamente alla Misura 10.2.1 (sottoazioni 6.1.1-6.1.4-6.3.1 per la residua annualità 2020) del Servizio di salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario in particolare sono previste attività di coordinamento che riguardano a titolo esemplificativo: Servizio di Ufficio Stampa, service video e relativo editing audio/video per eventi (incluse finestre social); Convegni ed eventi (Azione 6.1), nello specifico un Convegno annuale (Sottoazione 6.1.1) e Attività di animazione della Rete mediante organizzazione di seminari, workshop di diffusione e divulgazione (Sottoazione 6.1.4); Pubblicazioni (Azione 6.3), nello specifico 4 Pubblicazioni a carattere scientifico divulgativo e 2 Brochure (Sottoazione 6.3.1). Aggiornamento del web e dei social inerenti.

Analogamente, oltre che il supporto all'animazione fatto di incontri, contatti, per quanto attiene la Sottomisura 16.1 e 16.2 per le annualità 2020 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service) erano previste ad esempio le attività di Animazione Territoriale presso manifestazioni di carattere nazionale e regionale. A causa della crisi pandemica, tutte le attività sono state predisposte in modalità da remoto, sulla piattaforma zoom. Si attendono sviluppi per comprendere come pianificare le prossime attività.

È previsto altresì un coinvolgimento nelle attività del progetto di supporto alla Regione Umbria per la definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030 con il fine di definire un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile per favorire contestualmente la definizione e la piena attuazione delle Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. È attivo il supporto sulla parte normativa della redazione del documento preliminare alla redazione del Piano regionale dei Rifiuti.

Con riferimento alla Comunicazione Interna sono state sviluppate nell'ambito dell'Area le attività di sviluppo ed attuazione del nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 e le relative procedure organizzative, nonché la gestione e la definizione dell'organizzazione e delle procedure per rispondere ai requisiti della normativa GDPR.

L'area, composta da un unico responsabile è stata altresì indicata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Ha aggiornato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021/2023.

Dal punto di vista del budget le attività di Comunicazione Esterna sono ricomprese nei progetti di servizio specifici mentre quelle di Comunicazione interna sono ovviamente ricomprese nelle attività generali di Pianificazione Amministrazione e Controllo.

È in fase di realizzazione il progetto di sensibilizzazione e promozione del biologico nelle mense scolastiche "A scuola di Bio-logico". La proposta progettuale parzialmente approvata dagli uffici regionali di riferimento coinvolge un target di persone ampio e diversificato per lavorare in modo sistemico sugli argomenti correlati all'agricoltura eco-sostenibile ed all'uso dei prodotti che provengono da agricoltura biologica. La finalità prioritaria è diffondere i principi legati alla biodiversità rurale e di interesse agrario, ad una pratica agricola sostenibile ed ecologica per la tutela dell'ambiente e del nostro paesaggio, ad un'alimentazione sana e stagionale pensata senza l'aggiunta di contaminanti, che possa favorire una economia locale basata su filiere corte e gruppi di acquisto, ad un uso sociale della pratica agricola, soprattutto nelle mense scolastiche ma con un principio di emulazione in tutto il segmento della ristorazione e, perché no, familiare. Si è in attesa di conoscere gli esiti sulla possibile implementazione delle attività in conformità al progetto presentato.

Il lavoro di implementazione verso diverse e nuove progettualità sta investigando le potenzialità degli interventi a valere su fondi ministeriali "Distretti del cibo" e su nuove proposte direttamente collegate alle attività già in essere.

Area Amministrazione e controllo – 2021-2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023)

L'area Amministrazione e controllo opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla Società.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede lo sviluppo delle procedure interne per ottemperare ai nuovi modelli di gestione delle Società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive emanate da quest'ultima e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari.

È inoltre in corso di implementazione una procedura interna mirata a semplificare il trasferimento e conseguente acquisizione dei dati da fatturare e ad agevolare il monitoraggio dei relativi crediti.

È previsto un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti dell'area innovazione ed internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo delle attività della Misura 16 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service). In questo caso, i costi relativi alle citate attività sono imputati tra i costi diretti dell'Area Innovazione-Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023.

Dal punto di vista del budget, le attività sono ricomprese nei progetti di servizio specifici quando ad essi correlati mentre quelle di amministrazione generale sono ovviamente ricomprese nelle attività di Pianificazione, Amministrazione e Controllo.

Budget 2021 - 2023

ANALISI GENERALE DEL BUDGET

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2021-2022-2023
- Budget Aziendale d'Area 2021-2022-2023

Con riferimento al Budget di Area, si rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. *Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi di amministrazione e generali da parte dell'area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Innovazione i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.*

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali, coperti da contratti come specificato per le varie aree. *Per il triennio 2021-2023, ed in particolare per l'Area innovazione, sono stati indicati ricavi previsionali sulla base della convenzioni/incarichi in essere ed ipotizzando una continuità di servizi per la Regione Umbria a condizioni analoghe a quelle del 2020 per quelle attività in corso di formalizzazione.*

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque i costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza di 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza, ecc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile.

La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico nel triennio. La previsione dei costi è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane e di un modesto intervento in termini di investimenti essenzialmente correlati a manutenzioni di struttura come espresso nella sezione specifica di gestione del patrimonio.

I costi della struttura organizzativa interna sono pianificati tenendo conto delle due nuove unità recentemente inserite nell'organico aziendale; la previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di innovazione, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto per l'area innovazione. La previsione dei costi generali è di una sostanziale invarianza rispetto alle annualità precedenti.

Inoltre, è stato rinnovato un sistema di incentivazione per il personale dipendente, maggiormente legato ai risultati raggiunti, attraverso il previsto strumento della contrattazione di II livello. Sono stati individuati dei nuovi indicatori di risultato, sia nel tradizionale ambito delle performances interne che, in maniera innovativa, legati al livello di soddisfazione dei Soci.

La previsione del budget numerico sul valore della produzione produce, con riferimento all'art. 4 dello Statuto che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd decreto Madia), la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare, si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione previsionale della Società per gli anni 2021-2022-2023.

STIMA VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 - 2022 - 2023 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	2021	2022	2023	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"					
				Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.669.200,00	1.553.900,00	1.560.200,00	1.659.000,00	10.200,00	1.542.700,00	11.200,00	1.548.000,00	12.200,00
				99,4%	0,6%	99,3%	0,7%	99,2%	0,8%
Innovazione	900.238,92	936.243,15	919.512,44	898.738,92	1.500,00	936.243,15	-	919.512,44	-
				99,8%	0,2%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	14.500,00	17.950,00	-	14.500,00	-	17.950,00	-	-	-
				100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione Patrimonio (1)	200.922,50	226.307,00	231.307,00	96.922,50	-	101.307,00	-	101.307,00	-
				100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	225.000,00	250.000,00	250.000,00	225.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00	-
				100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Ricavi diversi	19.128,81	50,00	50,00	17.078,81	2.050,00	-	50,00	-	50,00
				89,3%	10,7%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
TOTALE	3.028.990,23	2.984.450,15	2.961.069,44	2.911.240,23	13.750,00	2.848.200,15	11.250,00	2.818.819,44	12.250,00
				99,5%	0,5%	99,6%	0,4%	99,6%	0,4%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (rispettivamente € 104.000, € 125.000, € 130.000 nel triennio in esame) si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Come precisato al paragrafo "Patrimonio e Struttura - 2021-2023" sono stati previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo a valere su risorse proprie e nei limiti previsti dall'accordo di concessione della Regione Umbria. È stato realizzato un investimento per la sistemazione e riqualificazione di quota parte degli spazi lasciati dalla società Analysis, in cui sono stati realizzati nuovi uffici ed archivi a disposizione dell'Area Certificazione.

Si prevedono ulteriori investimenti per gli spazi residui per la sistemazione e riqualificazione delle aree in sub concessione a BioTecnologie BT.

Si precisa che per far fronte a parte dei citati interventi è stato opportunamente costituito un Fondo di manutenzione programmata già nell'esercizio chiuso al 31/12/2020. L'entità degli ulteriori interventi previsti ammonta ad € 10.000,00/anno per il 2021 e 2022 ed € 5.000,00 per il 2023 ed impatta come quota di ammortamento, per le annualità di riferimento, rispettivamente per € 1.280, 4.901, 7.620.

Nel corso del 2020 è stato messo a punto l'aggiornamento ed ampliamento del software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi, ovvero l'applicazione informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN che sarà in grado di supportare, tra l'altro, la dematerializzazione delle registrazioni relative alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA, consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video. Il valore dell'investimento ad oggi fatto è pari ad € 32.000 e impatta come quota di ammortamento, per le annualità di riferimento, per totali € 6.400/anno. Inoltre, per consentire una gestione interna più immediata dei dati della certificazione oggetto di fatturazione, è stato integrato il software della contabilità nell'ottica di migliorare le procedure di fatturazione e conseguente recupero del credito. In questo caso, l'investimento è pari ad €. 4.750 ed impatta come quota di ammortamento, per le annualità di riferimento, per € 950/anno.

Ulteriori investimenti fatti nel 2020 ed in previsione nel periodo in esame, riguardano la sostituzione di macchine d'ufficio (PC) e piccoli arredi per un totale di € 10.410 il cui impatto tra le quote di ammortamento incide per € 841 nel 2021 e per € 1.682 negli anni successivi.

3A PTA sta realizzando un investimento pari ad € 31.000 per la durata di 3 anni per la personalizzazione e messa in opera del sistema di protocollo informatico su piattaforma Keysuite in riuso dal socio Sviluppumbria, le cui quote di ammortamento impattano nel periodo in esame rispettivamente per € 2.067, 4.133, 6.200

Il totale delle quote di ammortamento imputate nel triennio in esame, oltre agli importi sopra dettagliati, comprende l'ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Come precedentemente indicato è in fase di valutazione il progetto esecutivo di riqualificazione energetica dello stabile presentato alla Regione Umbria. Si ritiene che la realizzazione, qualora approvato, potrà avvenire nel periodo 2021-2022 e

garantirebbe un investimento di circa 600.000 € per la struttura, andando a coprire parte significativa delle carenze tecnologiche in materia di efficientamento energetico.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La prima valutazione da fare al riguardo è rivolta al perdurare dell'emergenza Coronavirus. Prendendo però come base di riferimento l'andamento 2020, già caratterizzato da tale circostanza, va evidenziato che nonostante la pandemia abbia imposto lo svolgimento di alcune attività con una modalità differente rispetto all'ordinario, ciò non ha comportato l'interruzione delle attività previste (ad eccezione della realizzazione di eventi come Vinitaly ed Agriumbria e agli spostamenti nei paesi coinvolti nelle attività di internazionalizzazione).

Sull'orizzonte 2021-2023 in esame, vi sono inoltre ed evidentemente delle fisiologiche incertezze sul fronte dei ricavi per le quali occorrerà operare un adeguato monitoraggio e sollecitare le azioni possibili per evitare riduzioni.

In particolare:

- Le previsioni dei ricavi della certificazione sono soggette al mantenimento degli incarichi da parte dei soggetti preposti (ConSORZI di Tutela, Regione Umbria, operatori SQN-PI, ecc.) e alla variabilità dei volumi produttivi dei prodotti certificati. Si prevede di operare ovviamente al meglio per ottenere i rinnovi da parte degli Enti preposti (Regione Umbria in primis) e per poter avviare attività su nuovi prodotti. La previsione effettuata si ritiene attendibile con i limiti di variabilità indicati. Rispetto all'annualità 2020 che ha visto un incremento del volume di attività certificativa importante nell'ambito del SQN-PI, concomitante alla scadenza degli impegni sul P.S.R. Umbria da parte degli operatori inseriti in controllo, si sottolinea che nel triennio 2021-2023, dopo un calo fisiologico nel 2021 delle attività in ambito SQN-PI, si stima un sostanziale consolidamento sia in termini di fatturato che di costi di gestione. Come evidenziato anche dagli andamenti degli ultimi esercizi chiusi, il livello che si prevede di conseguire per il 2021 e seguenti è un livello adeguato di volumi per consentire la giusta redditività della struttura.
- La previsione dei ricavi dell'area innovazione nel triennio è attualmente coperta da incarichi contrattuali che la rende esente da rischi significativi di sostenibilità economica; per il periodo 2021-2023, come già puntualmente indicato in precedenza, i ricavi sono una previsione basata sulla continuità dei servizi in essere verso la Regione Umbria nello svolgimento delle indicazioni programmatiche di attività dell'Area, già oggetto di conferma da parte della

Conferenza dei Soci e dell'Assemblea dei Soci che hanno approvato i piani 2020-2022 secondo le stesse premesse di previsione; per il 2023, riteniamo che le attività possano essere considerate contrattualmente coperte, tenuto conto della prevista possibilità di rinnovo dell'incarico per un'ulteriore annualità (a decorrere dalla scadenza prevista e cioè maggio 2023) e alle medesime condizioni al fine di garantire l'interesse pubblico di continuità del servizio. L'unica componente di rischio per il triennio in esame è al momento rappresentata dai programmi/attività sopra specificati e per i quali si è in attesa della formalizzazione dell'incarico e che di norma hanno una validità annuale. Sarà pertanto necessario definire e formalizzare su iniziativa ed indicazione dei Servizi Regionali preposti tali condizioni contrattuali in modo da rimuovere la componente di rischio.

- Le previsioni dei ricavi dell'area internazionalizzazione si basano sul progetto Tunisia, approvato nel 2018, e per il quale si prevede un avvio nel 2021. Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile. Vi sono altri progetti in corso di valutazione per i quali non sono state inserite previsioni di ricavo. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego della quota parte di personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
- Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per 225.000€ per l'anno 2021 e per € 250.000/anno per il biennio 2022 e 2023. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base alla previsione di impiego del triennio 2021-2023, adeguato per la gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. In merito a tale componente, gli elementi di rischio sono limitati agli interventi normativi da parte della Regione Umbria laddove si procedesse ad una riduzione dello stanziamento come detto ritenuta non compatibile per evitare il rischio di equilibrio economico della Società.
- Dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi. Le risorse interne risultano molto stabili, le risorse esterne da acquisire sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi.

Sotto il profilo finanziario, fatte salve le premesse e le note inerenti la formalizzazione dei nuovi incarichi per i vari Servizi di Innovazione esposti nell'apposita sezione di riferimento, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale

e finanziaria del bilancio 2020 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro giugno 2021 (vedere allegato "Stato patrimoniale 2020").

Tenuto conto che le precedenti richieste all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri (Fondo di rotazione) non possono essere esaudite, è stata considerata, a partire dal 2021, l'accensione di un mutuo a medio termine, con le garanzie previste dalle recenti normative COVID-19, al posto dell'accensione di anticipazioni bancarie su specifiche attività finanziate/commissionate come fatto fino ad oggi. Questa operazione consentirebbe di far fronte alla liquidità necessaria per la realizzazione delle attività finanziate/commissionate e per fronteggiare un periodo che nell'attuale fase di emergenza coronavirus è caratterizzato da maggiori difficoltà nella riscossione dei crediti. Inoltre, sarebbe possibile sostenere a breve alcuni investimenti già programmati e mirati al miglioramento di infrastrutture interne (rete aziendale, uffici, ecc.) e dell'immobile, nonché migliorare la dotazione tecnologica della Società. L'esame dei dati degli ultimi bilanci e la previsione che l'andamento della gestione aziendale nei prossimi anni non sia meno profittevole di quella ad oggi consolidata, ci fa ritenere che la società sia in grado di sostenere un finanziamento massimo di € 400.000,00 con una riduzione dei costi per interessi e commissioni nel medio periodo, rispetto ai costi ad oggi sostenuti.

Piano delle attività annualità 2021

Con riferimento specifico all'anno 2020 e sulla base di quanto esposto per il triennio 2021-2023 si indicano di seguito le previsioni di attività con un maggiore dettaglio.

Area innovazione e ricerca – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023: 2021)

Con riferimento all'anno 2021, in coerenza con quanto espresso per il triennio 2021-2023, si darà seguito alle attività previste nei servizi verso la Regione Umbria, e specificatamente:

- *Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione della Mis. 16 del PSR per l'Umbria 2014-2020 (come da D.D. n. 12915/2020 che proroga la convenzione di servizio del giugno 2017 fino al 31/12/2021 e come da nuova convenzione di servizio sottoscritta i primi giorni di maggio 2021)*
- *Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" (come da D.D. n. 12915/2020 che proroga la convenzione di servizio del giugno 2017 fino al 31/12/2021 e come da nuova convenzione di servizio sottoscritta i primi giorni di maggio 2021)*
- *Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del registro regionale (come da D.D. n. 12915/2020 che proroga la convenzione di servizio del giugno 2017 fino al 31/12/2021 e come da nuova convenzione di servizio sottoscritta i primi giorni di maggio 2021))*
- *Servizio di supporto all'innovazione per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione 1.2.1 (incarico da formalizzare con il relativo Servizio Regionale)*
- *Servizio per la formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria (incarico formalizzato ad Aprile 2021)*
- *Servizio di supporto alle attività dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti. (incarico da formalizzare con il relativo Servizio Regionale)*
- *Progetto Horizon 2020 - EUREKA: EUropEan Knowledge repository for best Agricultural practices*

- Progetto per la “Creazione di un Itinerario della biodiversità di Interesse Agricolo dell’Appennino Umbro Marchigiano” finanziato dalla Regione Umbria con i fondi della L.N. 194/2015 (Progetto approvato dal MIPAFF ed in attesa di incarico da formalizzare con il relativo Servizio Regionale)
- Eventuali altri incarichi su indicazione della Regione Umbria in applicazione delle linee di indirizzo strategico approvate dalla Conferenza dei Soci

Per ciascuno dei servizi sono attive delle convenzioni con relativo piano delle attività a cui si rimanda per i dettagli. In questa sede si sintetizzano solo delle annotazioni di previsione di attività a supporto delle indicazioni di previsioni di budget.

In relazione al Servizio Innovazione è previsto il completamento delle attività già affidate con incarico del giugno 2017 nonché la prosecuzione del ruolo di supporto alla Regione Umbria nelle attività informative, di animazione e diffusione dei risultati dei progetti della Misura 16 del PSR per l’Umbria 2014-2020 e ai Partenariati Europei per l’innovazione con, tra l’altro, la partecipazione di 3A-PTA ad eventi pubblici (qualora lo stato di emergenza coronavirus, ancora in corso, lo permetta). È prevista l’attività connessa alla gestione e alla piena attivazione del Portale dell’Innovazione *piumbria.com*, nonché il supporto alla valutazione e rendicontazione delle misure del PSR previste. A budget sono riportati i risultati in termini di costi e ricavi dei programmi di dettaglio delle attività proposte alla Regione Umbria.

Con riferimento ai servizi sulla Biodiversità, sono previste (dettagliate nei programmi specifici di convenzione) attività di indagine, ricerca, diffusione sulla “Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario” e tra questi i Convegni Annuali in occasione di Agriumbria 2021 e della giornata nazionale della Biodiversità istituita dalla L.N. 194/2015 (20 maggio 2021) accompagnate da attività didattiche e da pubblicazioni editoriali.

Strettamente connesso al Servizio di attuazione dell’intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 “Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario” sopra indicato, si prevede di svolgere nel 2021 l’attività riguardante la “*predisposizione l’aggiornamento e la gestione del Registro Regionale delle Varietà e Razze locali a rischio di erosione genetica*” previsto dalla ex L.R. n. 25 del 2001, oggi ricompresa nel Capo IV della L.R. 12/2015; attualmente le risorse iscritte al registro sono 69.

A budget sono riportati anche per i servizi sulla biodiversità i risultati in termini di costi e ricavi dei programmi di dettaglio delle attività proposte alla Regione Umbria. A tale proposito si precisa che tali attività, sono coperte dall’incarico del giugno 2017 prorogato al 31/12/2021 per il completamento delle attività ivi previste (rif. D.D. 12915 del 30/12/2020) e dalla nuova convenzione recentemente sottoscritta.

Nel corso del 2021 è previsto ma non ancora finanziato dalla Regione Umbria un servizio di supporto all’innovazione ed al trasferimento tecnologico specifico per l’agroindustria

a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione chiave 1.2.1 (AGRI Innetwork 2021). In questo ambito sono previste molte iniziative che prevedono la collaborazione con Sviluppumbria, i cluster regionali Umbria Spring e Cl@Ud e il coinvolgimento attivo dei Cluster Nazionali Agrifood e Chimica Verde. Il budget relativo in termini di costi e ricavi ricalca l'analoga programmazione 2020.

Da novembre 2019 la Regione Umbria ha affidato a 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria il servizio di supporto alla formazione della *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* nell'ambito dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria. Proprio nel mese scorso è stato rinnovato l'incarico per il suddetto servizio per il periodo Aprile 2021-Aprile 2022.

Nel 2021 proseguiranno le attività del Progetto Horizon 2020 - *EUREKA: EUropean Knowledge repository for best Agricultural practices* - RUR-17-2019 CSA. Il progetto, coordinato dall'Università di Ghent, vede la partecipazione di 21 partner appartenenti a 15 Paesi europei; i partner italiani sono 3A-PTA e Università di Torino. Obiettivo principale del progetto è la creazione di una Piattaforma open source dove posizionare tutti i risultati rilevanti e trasferibili dei progetti multi-attore finanziati da Horizon 2020 e dai Gruppi Operativi finanziati dalle Sottomisure 16.1 di tutti PSR Europei.

Completate le attività per la *"Creazione di un Itinerario della biodiversità di Interesse Agricolo dell'Appennino Umbro Marchigiano"*, nel corso del 2021 verrà avviata la *"Creazione dell'Itinerario della Biodiversità del Territorio del Lago Trasimeno"*, progetto ideato da 3A-PTA e finanziato dalla Regione Umbria con i fondi della L.N. 194/2015 *"Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"*, nell'ambito del nuovo progetto finanziato dal MIPAAF nel Dicembre 2020. Si è in attesa che la Regione Umbria formalizzi l'incarico.

Nel corso del 2021 proseguirà *il servizio di supporto alle attività dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti*, per il quale è in corso di definizione l'affidamento dell'incarico.

Tra le attività minori in termini di impegno e di carattere generale per l'Area si prevede inoltre, per l'anno in corso, l'effettuazione di prove agronomiche sul girasole su incarico dell'Associazione Italiana Sementi, nell'ambito della sperimentazione nazionale su tale coltura.

Continuerà il lavoro di progettazione europea a valere sui programmi Interreg, Life, Horizon Europe.

Area certificazione – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023: 2021)

Le attività certificative previste per il 2021 riguardano il consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare, il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, riguarda:

- rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012;
- revisione dispositivi di controllo finalizzati al miglioramento dell'efficacia e della esemplificazione delle attività in autocontrollo degli operatori e controllo di 3A-PTA;
- implementazione del piano di informatizzazione e digitalizzazione dell'Area Certificazione, anche finalizzato alla graduale eliminazione del supporto cartaceo per le registrazioni tramite interfaccia diretta software-user e piattaforma Web;
- prosecuzione della certificazione del SQN PI.

L'ampliamento servizi certificativi riguarda:

- l'ampliamento del numero di autorizzazioni da parte del Mipaaf relativamente a schemi certificativi relativi a nuovi prodotti nell'ambito dell'applicazione del Reg. UE 1151/2012 (**DOP/IGP/STG**) e ss.mm. e/o nell'ambito dell'applicazione del Reg. CE 1760/2000 (etichettatura carni bovine) modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm.

L'Area Certificazione di 3A-PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela/Gruppi promotori di nuovi prodotti. Inoltre, nell'ambito del "Cantiere Qualità" costituito nel 2020 dalla Regione Umbria, l'Area Certificazione di 3A-PTA continuerà nell'attività di supporto proattivo del Gruppo di Lavoro specifico in vista del ruolo tecnico di "controllo" nell'ambito del marchio regionale. Analogamente, l'Area Certificazione continuerà ad eseguire attività di supporto all'Area Innovazione nell'ambito del "Cantiere Aggregazione" costituitosi anch'esso nel 2020.

Area progetti internazionali – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023: 2021)

L'Area ha subito le conseguenze della pandemia, vedendosi bloccare le attività che prevedevano scambi internazionali e missioni tecniche.

In uscita dal Covid 19, 3A-PTA prevede nel 2021 di proseguire il proprio impegno a supporto della Regione Umbria finalizzato a dare impulso alle azioni settoriali di internazionalizzazione, cooperazione e promozione.

Nei rapporti con i paesi dell'Estremo Oriente, Balcani Occidentali ed America Centrale e Latina, nonché con i Paesi dell'Africa Mediterranea, in attesa che si aprano nuove opportunità progettuali, proseguiremo nell'attività di supporto alle aziende agroalimentari regionali che chiedono il nostro intervento nella definizione delle modalità di export e, più in generale, di supporto all'internazionalizzazione.

Contiamo, non appena si allenteranno le limitazioni agli spostamenti, di avviare le attività di competenza di 3A-PTA relative al progetto di cooperazione Internazionale allo Sviluppo "Berberina in Tunisia - Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid", a valere sul bando AICS riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA e l'Università di Perugia. Il progetto è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e riprenderà appena si verificheranno le condizioni di sicurezza per i nostri esperti.

Contiamo altresì di essere coinvolti dalla Regione Umbria nella organizzazione e gestione degli spazi ed eventi ad Expo Dubai, evento anch'esso slittato di un anno causa Covid.

Area comunicazione – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023: 2021)

Come indicato nella pianificazione triennale, l'attività dell'area comunicazione si prevede per il 2021 prevalentemente incentrata a supporto dei progetti di 3A-PTA di innovazione, certificazione ed internazionalizzazione, e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti imputando i costi di pertinenza sui progetti di volta in volta correlati e si auspica anche per l'anno 2021 con ulteriori fondi propri di area.

È previsto il coinvolgimento nei servizi di informazione e comunicazione relativi alle misure 10.2.1 e Sottomisura 16.1 e 16.2. 3A-PTA sta dando supporto alle imprese umbre ed alla Regione nella gestione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico che verranno finanziati con le Misure 16.1 e 16.2. In particolare, per le attività di animazione territoriale e Info Desk nonché valorizzazione e trasferimento dei risultati. Anche con riferimento al programma INNETWORK POR FESR 2014 – 2020, sono affidate in una collaborazione fra Area innovazione e comunicazione parte delle attività di informazione, scambio di buone pratiche incardinate sullo scambio e la valorizzazione di conoscenze e know-how peculiari, nonché particolari attività di animazione e sensibilizzazione rivolte alle aziende nella partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazioni tecnologiche, come pure azioni volte alla diffusione della cultura dell'innovazione, esplorando nuove strade ed opportunità anche grazie al clustering e al networking.

Per questo nel 2021, in continuità con l'azione già svolta, l'area si occuperà di:

- Coordinamento di tutte le attività di comunicazione al termine dei progetti inerenti il PSR 2014-2020, nonché europei ed internazionali;
- Definizione, monitoraggio e redazione delle notizie relative all'azienda riportate dai giornali e dalle agenzie di stampa attraverso la diretta veicolazione delle informazioni, la stesura dei comunicati stampa e la gestione dei rapporti con i giornalisti cercando di promuovere il brand Umbria;
- Sviluppo e consolidamento dei contatti/relazioni con giornalisti, addetti stampa, organi di categoria, personaggi della politica e della cultura quali destinatari dell'informazione a livello territoriale, ma con uno slancio sempre più orientato alla validazione di percorsi e posizionamenti a carattere nazionale (es. collaborazione con Agrisole, Terra e vita, l'Allevatore, ecc.). Gestire i contatti con i media, organizzare convegni e conferenze finalizzati ai rapporti con i media, anche attraverso una collaborazione più strutturata con Arga (Associazione regionale giornalisti agricoli) ed Asa (Associazione Stampa Agroalimentare Italiana);
- Supporto nelle attività di animazione, informazione e comunicazione relative alle varie aree;
- Fatto salvo il perdurare della situazione di contenimento pandemico, è intenzione lavorare alle attività di promozione in fiera, organizzazione di attività convegnistiche e seminariali non soltanto tecnico-scientifiche, ma anche orientate ad un pubblico istituzionale sia in Italia sia all'estero (AgriUmbria, Fa la cosa giusta, ecc.).

- Realizzazione di parte del progetto di sensibilizzazione e promozione del biologico nelle mense scolastiche “A scuola di Bio-logico”, attraverso il coinvolgimento di un target di persone ampio e diversificato per lavorare in modo sistemico sugli argomenti correlati all’agricoltura eco-sostenibile ed all’uso dei prodotti che provengono da agricoltura biologica. La finalità prioritaria è diffondere i principi legati alla biodiversità rurale e di interesse agrario, ad una pratica agricola sostenibile ed ecologica per la tutela dell’ambiente e del nostro paesaggio, ad un’alimentazione sana e stagionale pensata senza l’aggiunta di contaminanti, che possa favorire una economia locale basata su filiere corte e gruppi di acquisto, ad un uso sociale della pratica agricola, soprattutto nelle mense scolastiche ma con un principio di emulazione in tutto il segmento della ristorazione e, perché no, familiare.

L’area, composta da un unico responsabile, è stata altresì indicata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Ha redatto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2021/2023.

Coordina la revisione e l’aggiornamento nei termini di legge, in raccordo con l’Organismo di vigilanza, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e fa loro da supporto tecnico interno così come in materia di privacy e adeguamento della normativa GDPR, di raccordo con il Resp. Protezione dei Dati (Dpo) della Società.

Patrimonio e struttura – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d’Area 2021-2023: 2021)

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria, nonché un vasto patrimonio pubblico consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. 3A-PTA ha in gestione gratuita il patrimonio regionale in accordo ad un contratto di concessione d’uso stipulato con la Regione Umbria il 3 marzo 2017; la concessione è stata concessa fino al 7 giugno 2025.

Con riferimento alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore a 30.000 euro, 3A-PTA proseguirà con fondi propri ad effettuare interventi a soluzione delle problematiche puntuali, impiegando proprie risorse ed attivando le necessarie collaborazioni esterne.

In tal senso, definirà entro l'anno la riqualificazione degli spazi lasciati dalla società Analysis e riallocati presso la stessa 3A-PTA e BioTecnologie BT.

3A-PTA ha predisposto un progetto esecutivo finalizzato all'efficientamento energetico della struttura, che è stato fatto proprio dal Settore Patrimonio e presentato nel novembre scorso a valere sul bando POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici". Il progetto è in fase conclusiva di valutazione e contiamo che possa essere finanziato ed avviato, appena concluse le procedure di gara, nel corso del 2021. L'intervento garantirebbe un investimento di circa 600.000 euro per la struttura, andando a coprire parte significativa delle carenze tecnologiche in materia di efficientamento energetico.

Si tratta, nello specifico, di interventi finalizzati a: completamento dell'investimento per il nuovo sistema di riscaldamento/climatizzazione mediante convettori/inverter; sostituzione dei corpi illuminanti in tecnologia led; messa in opera di un impianto fotovoltaico.

Area Amministrazione e controllo – 2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023: 2021)

L'area Amministrazione e controllo opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società. Per questa ultima attività ricompresa nel Servizio Innovazione i costi relativi dell'Area sono imputati tra i costi diretti dell'Area Innovazione-Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2021-2023.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede dal 2021 l'utilizzo completo delle procedure interne acquisite per ottemperare ai nuovi modelli di gestione delle Società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive emanate da quest'ultima e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari, nonché la messa a regime dell'implementazione del gestionale per la fatturazione e conseguente recupero crediti.

È previsto per il 2021 un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti dell'area innovazione ed internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo delle attività della Misura 16 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service).

Budget 2021

ANALISI GENERALE

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2021
- Budget Aziendale d'Area 2021

Con riferimento al Budget di Area, si rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi amministrativi e generali da parte dell'Area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Innovazione i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali, per le motivazioni già esposte in merito alle attività dell'Area Innovazione, e con i limiti di variabilità in particolare per l'Area Certificazione correlata ai fattori di stagionalità dei prodotti ed ai rinnovi annuali degli operatori nell'ambito dello schema SQN-PI, nonché per le eventuali conseguenze, che seppure valutate a basso impatto sulla società, potrebbero derivare dall'emergenza coronavirus ancora in atto.

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza del 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza ecc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile.

La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico per il 2021. La previsione dei costi è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane (seppure sia stato recentemente incrementato l'organico aziendale di due unità) e di un modesto intervento in termini di investimenti, essenzialmente correlati a manutenzioni di struttura come espresso nella sezione specifica della gestione del patrimonio.

La previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di innovazione, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto per l'area innovazione.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma estremamente contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Come precisato al paragrafo "Patrimonio e Struttura - 2021-2023" sono stati previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo a valere su risorse proprie e nei limiti previsti dall'accordo di concessione della Regione Umbria. È stato realizzato un investimento per la sistemazione e riqualificazione di quota parte degli spazi lasciati dalla società Analysis, in cui sono stati realizzati nuovi uffici ed archivi a disposizione dell'Area Certificazione.

Si prevedono ulteriori investimenti per gli spazi residui per la sistemazione e riqualificazione delle aree in sub concessione a BioTecnologie BT.

Si precisa che per far fronte a parte dei citati interventi è stato opportunamente costituito un Fondo di manutenzione programmata già nell'esercizio chiuso al 31/12/2020. L'entità degli ulteriori interventi previsti ammonta ad € 10.000,00 per il 2021 ed impatta come quota di ammortamento nell'esercizio in questione per € 1.280.

Nel corso del 2020 è stato messo a punto l'aggiornamento ed ampliamento del software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi, ovvero l'applicazione informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN che sarà in

grado di supportare, tra l'altro, la dematerializzazione delle registrazioni relativa alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA, consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video. Il valore dell'investimento ad oggi fatto è pari ad € 32.000 e impatta come quota di ammortamento, per l'annualità di riferimento, per totali € 6.400. Inoltre, per consentire una gestione interna più immediata dei dati della certificazione oggetto di fatturazione, è stato integrato il software della contabilità nell'ottica di migliorare le procedure di fatturazione e conseguente recupero del credito. In questo caso, l'investimento è pari ad €. 4.750 ed impatta come quota di ammortamento, per l'annualità di riferimento, per € 950.

Ulteriori investimenti fatti nel 2020 ed in previsione nel periodo in esame, riguardano la sostituzione di macchine d'ufficio (PC) e piccoli arredi per un totale di € 10.410 il cui impatto tra le quote di ammortamento incide per € 841 nel 2021.

3A PTA sta realizzando un investimento pari ad € 31.000 per la durata di 3 anni per la personalizzazione e messa in opera del sistema di protocollo informatico su piattaforma Keysuite in riuso dal socio Sviluppumbria, la cui quota di ammortamento impatta nel periodo in esame per € 2.067.

Il totale delle quote di ammortamento imputate nel periodo in esame, oltre agli importi sopra dettagliati, comprende l'ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Come precedentemente indicato è in fase di valutazione il progetto esecutivo di riqualificazione energetica dello stabile presentato alla Regione Umbria. Si ritiene che la realizzazione, qualora approvato, potrà avvenire nel periodo 2021-2022 e garantirebbe un investimento di circa 600.000 € per la struttura, andando a coprire parte significativa delle carenze tecnologiche in materia di efficientamento energetico.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Su tale orizzonte, la previsione delle attività assume ovviamente le incertezze già esposte, in ordine alla pandemia Coronavirus in corso, all'atteso rinnovo degli incarichi da parte dei Servizi regionali di riferimento e alle situazioni di fisiologica incertezza. In particolare:

- Le previsioni dei ricavi dell'Area Certificazione sono soggette al mantenimento degli incarichi da parte dei soggetti preposti (Consorti di Tutela, Regione Umbria, operatori SQN-PI, etc.), alla variabilità dei volumi produttivi dei prodotti certificati ed al mantenimento degli impegni degli operatori

agroalimentari in ambito SQN-PI. Si prevede di operare ovviamente al meglio per ottenere i rinnovi da parte degli Enti preposti (Regione Umbria in primis relativamente a nuove potenziali certificazioni “regolamentate” nel quadro applicativo del Reg. UE 1151/2012 e ss.mm. per i prodotti di qualità regionali sprovvisti di un Consorzio di Tutela riconosciuto dal Mipaaf) e per poter avviare attività su nuovi prodotti e i nuovi sistemi (Es. SQN-PI) condizionati da fattori non dipendenti dal 3A-PTA. La previsione effettuata si ritiene attendibile con i limiti di variabilità indicati. La previsione per il 2021 consente un livello adeguato di redditività della struttura.

- La previsione dei ricavi dell’Area Innovazione è basata sugli incarichi/convenzioni attualmente in essere e in corso di formalizzazione come specificato nell’apposita sezione. In particolare, le attività di innovazione interne prevedono ad oggi una copertura correlata al Servizio di Supporto tecnico al PSR 2014-2020 (convenzione giugno 2017 prorogata al 31/12/2020 per il completamento delle attività affidate, e nuova convenzione recentemente sottoscritta), al Servizio per la formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e al Grant Agreement Horizon 2020 – EUREKA. I costi diretti sono quelli connessi all’impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
- La previsione dei ricavi dell’area internazionalizzazione è basata sul progetto Tunisia, approvato ma non ancora avviato causa pandemia. Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, qualora il superamento dell’emergenza sanitaria permetta di riavviare gli spostamenti tra Paesi.
- Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate a 225.000€. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego nel 2021, adeguato per la gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all’attuale.

Sotto il profilo finanziario, si vedano le considerazioni svolte al paragrafo “Analisi di valutazione dei rischi”, pagg. 32-33.

Considerazioni finali

Le previsioni delle attività per le varie aree aziendali di 3A-PTA riportate nel presente documento sono state formulate cercando di individuare le condizioni di maggiore probabilità di realizzazione, in particolare per quanto concerne la previsione dei ricavi soprattutto laddove vi sono fisiologici livelli di incertezza (es. certificazione) o di definizione programmatica non dipendenti esclusivamente da 3A-PTA (es. incarichi della Regione Umbria, Contributo al Fondo Consortile). Le linee di indirizzo strategico delle attività aziendali possono considerarsi stabili e coerenti con la struttura organizzativa in termini di competenze, molto qualificate, e di capacità di erogazione dei servizi in modo efficace ed efficiente.

Emerge su questa base una previsione di sostanziale equilibrio di bilancio, con margini complessivi di struttura molto bassi, e dunque soggetti ad un normale rischio di risultato se le previsioni di ricavi dovessero non verificarsi nella misura prevista anche per scostamenti verso il basso non troppo rilevanti.

In questo senso occorrerà operare in modo da mantenere e soprattutto sviluppare ambiti di attività in grado di portare ricavi stabili e prospettici, e definire quanto prima la formalizzazione di quegli incarichi di servizi da parte della Regione Umbria che ad oggi non hanno copertura finanziaria, per ridurre così la componente più significativa di rischio di risultato e sostenibilità economica della Società, altrimenti estremamente limitato.

La previsione dei costi ha meno elementi di potenziale incertezza, essendo questi rappresentati dalla struttura, prevista solo marginalmente invariata rispetto all'andamento del 2020, e da costi direttamente correlati alle attività e ai loro volumi.

Sotto il profilo finanziario, si vedano le considerazioni svolte al paragrafo "Analisi di valutazione dei rischi", pagg. 32-33.

L'Amministratore Unico
Dr. Marcello Serafini



21 maggio 2021

Informazioni sulla società

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

06059 Pantalla di Todi (PG)

C.F./P.I. 01770460549

www.parco3a.org

Allegati

Elenco allegati:

- Confronto Budget 2020 / Consuntivo 2020
- Budget Aziendale 2021-2023
- Budget Aziendale d'Area 2021-2023 (2020)
- Budget Aziendale d'Area 2021-2023 (2021)
- Budget Aziendale d'Area 2021-2023 (2022)
- Stato Patrimoniale 2020 (Bilancio 2020 in approvazione)

Confronto Preconsuntivo 2020 con Budget aziendale 2020

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.		CONFRONTO CONSUNTIVO 2020 CON BUDGET AZIENDALE 2020 - CON DETTAGLI PER AREA									
COSTI	Importo totale / BUDGET 2020	Importo totale / CONSUNTIVO 2020	Colonna 1	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 4	
			Area Certificazione / BUDGET 2020	Area Certificazione / CONSUNTIVO 2020	Area Innovazione / BUDGET 2020	Area Innovazione / CONSUNTIVO 2020	Progetti Internaz.li / BUDGET 2020	Progetti Internaz.li / CONSUNTIVO 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / CONSUNTIVO 2020	
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ACQUISTI DI BENI	248.298,02	91.516,28	94.365,00	79.972,33	64.459,02	5.191,45	80.974,00	-	8.500,00	6.352,50	
ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI	70.000,00	58.529,17	70.000,00	58.529,17	-	-	-	-	-	-	
Acquisto Fiaschette Vini	50.000,00	50.129,76	50.000,00	50.129,76	-	-	-	-	-	-	
Acquisto Fiaschette Olio DOP Umbria	20.000,00	8.399,41	20.000,00	8.399,41	-	-	-	-	-	-	
ACQUISTI DIVERSI	178.298,02	32.987,11	24.365,00	21.443,16	64.459,02	5.191,45	80.974,00	-	8.500,00	6.352,50	
ACQUISTI DI SERVIZI	543.359,36	465.409,66	143.455,00	150.739,62	206.804,36	126.014,65	-	-	193.100,00	188.655,39	
SERVIZI PER LA PRODUZIONE	350.239,36	282.433,27	143.455,00	150.380,62	206.804,36	125.852,65	-	-	-	6.200,00	
COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI	-	545,39	-	359,00	-	162,00	-	-	-	24,59	
COSTI PER UTENZE	180.100,00	167.022,01	-	-	-	-	-	-	180.100,00	167.022,01	
MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE	11.000,00	15.408,79	-	-	-	-	-	-	11.000,00	15.408,79	
MANUTENZIONE FABBRICATI	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.000,00	2.065,48	-	-	-	-	-	-	3.000,00	2.065,48	
ESERCIZIO AUTOVEICOLI E ALTRI VEICOLI	3.000,00	2.065,48	-	-	-	-	-	-	3.000,00	2.065,48	
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	502.906,60	666.637,14	241.300,00	419.336,78	138.174,62	114.265,98	41.306,59	55.042,88	82.125,39	77.991,50	
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	467.481,21	635.418,17	240.000,00	417.041,59	138.174,62	114.265,98	41.306,59	55.042,88	80.000,00	49.067,72	
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	1.300,00	2.295,19	1.300,00	2.295,19	-	-	-	-	-	-	
COMPENSI ORGANI SOCIALI	34.125,39	28.923,78	-	-	-	-	-	-	34.125,39	28.923,78	
SPESA AMMIN. COMM. E DI RAPPRESENTANZA	38.300,00	22.427,98	-	-	-	-	-	-	38.300,00	22.427,98	
COSTI PER CREDITO BENI DI TERZI	17.500,00	10.517,90	-	-	-	-	-	-	17.500,00	10.517,90	
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.489.369,11	1.342.451,80	580.025,00	542.639,96	542.691,14	567.818,12	82.436,43	54.781,63	284.216,54	177.212,09	
COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)	1.403.845,00	1.307.825,66	543.325,00	525.002,55	530.315,89	564.877,20	62.587,57	54.138,01	267.616,54	163.807,50	
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE	85.524,11	34.626,14	36.700,00	17.637,41	12.375,25	2.940,92	19.848,86	643,62	16.600,00	13.404,59	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACCITI VARI	35.000,00	123.379,00	-	-	-	-	-	-	35.000,00	123.379,00	
ACCANTONAMENTI VARI	35.000,00	123.379,00	-	-	-	-	-	-	35.000,00	123.379,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.550,00	24.858,59	-	-	-	-	-	-	30.550,00	24.858,59	
ONERI TRIBUTARI	16.550,00	13.553,29	-	-	-	-	-	-	16.550,00	13.553,29	
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	10.000,00	8.553,47	-	-	-	-	-	-	10.000,00	8.553,47	
COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.	4.000,00	2.751,83	-	-	-	-	-	-	4.000,00	2.751,83	
ONERI FINANZIARI	32.200,00	26.979,49	-	-	-	-	-	-	32.200,00	26.979,49	
ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	30.000,00	24.763,32	-	-	-	-	-	-	30.000,00	24.763,32	
ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.200,00	2.216,17	-	-	-	-	-	-	2.200,00	2.216,17	
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
AMMORTAMENTI	25.850,79	23.670,09	-	-	-	-	-	-	25.850,79	23.670,09	
SVALUTAZIONE CREDITI	-	265.335,36	-	72.369,55	-	-	-	-	-	192.965,81	
	2.966.333,88	3.086.181,27	1.059.145,00	1.265.058,24	952.129,14	813.290,20	204.717,02	109.824,51	750.342,72	898.008,32	
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2020	Importo totale / CONSUNTIVO 2020	Colonna 1	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 4	
			Area Certificazione / BUDGET 2020	Area Certificazione / CONSUNTIVO 2020	Area Innovazione / BUDGET 2020	Area Innovazione / CONSUNTIVO 2020	Progetti Internaz.li / BUDGET 2020	Progetti Internaz.li / CONSUNTIVO 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / CONSUNTIVO 2020	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.336.046,12	2.935.213,50	1.269.300,00	1.970.068,38	881.746,12	767.925,68	-	-	185.000,00	197.219,44	
RICAVI DA PRESTAZIONI	2.336.046,12	2.935.213,50	1.269.300,00	1.970.068,38	881.746,12	767.925,68	-	-	185.000,00	197.219,44	
VARIAZ.RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	639.046,00	497.919,77	-	-	144.000,00	133.236,07	193.046,00	102.832,20	302.000,00	261.851,50	
PROVENTI DIVERSI	639.046,00	497.919,77	-	-	144.000,00	133.236,07	193.046,00	102.832,20	302.000,00	261.851,50	
Contributi in conto esercizio	637.046,00	494.479,23	-	-	144.000,00	133.236,07	193.046,00	102.832,20	300.000,00	258.410,96	
Contributo ai sensi art.11 statuto	300.000,00	383.236,07	-	-	-	-	-	-	300.000,00	250.000,00	
Contributi in conto esercizio	337.046,00	111.243,16	-	-	144.000,00	133.236,07	193.046,00	102.832,20	-	8.410,96	
Arrotondamenti attivi diversi	-	36,40	-	-	-	-	-	-	-	36,40	
Rimborsi spese imponibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rimborso personale distaccato	2.000,00	1.904,14	-	-	-	-	-	-	2.000,00	1.904,14	
PROVENTI FINANZIARI	50,00	720,72	-	-	-	-	-	-	50,00	720,72	
PROVENTI FINANZIARI VARI	50,00	720,72	-	-	-	-	-	-	50,00	720,72	
PROVENTI STRAORDINARI	-	5.048,18	-	3.402,47	-	-	-	-	-	1.645,71	
PROVENTI STRAORDINARI	-	5.048,18	-	3.402,47	-	-	-	-	-	1.645,71	
Sopravvenienze attive	-	5.048,18	-	3.402,47	-	-	-	-	-	1.645,71	
Totale ricavi	2.975.142,12	3.438.902,17	1.269.300,00	1.973.470,85	1.025.746,12	901.161,75	193.046,00	102.832,20	487.050,00	461.437,37	
RISULTATO FINALE	8.808,24	352.720,90	210.155,00	708.412,61	73.616,98	87.871,55	11.671,02	6.992,31	263.292,72	436.570,95	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE PER AREA											

Stato Patrimoniale 2020 (Bilancio chiuso al 31.12.2020)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (da Bilancio 2020) ⁽¹⁾	
A) Crediti Vs/Soci per versamenti dovuti	-
B) Immobilizzazioni:	
I) Immateriali:	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di ingegno	30.170,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre	42.431,00
	72.601,00
II) Materiali:	
2) Impianti e macchinario	24.365,00
4) Altri beni	23.617,00
	47.982,00
III) Finanziarie:	
2) Crediti	
d bis) Verso altri	1.644,00
	1.644,00
Totale Immobilizzazioni	122.227,00
C) Attivo Circolante:	
I) Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.484,00
3) Lavori in corso su ordinazione	910.068,00
	956.552,00
II) Crediti:	
1) Verso clienti	1.471.099,00
4) Verso imprese controllanti	64.180,00
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.018,00
5bis) Per crediti tributari	8.012,00
5quater) Verso altri	34.359,00
	1.581.668,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV) Disponibilità liquide:	
1) Depositi bancari e postali	501.341,00
2) Assegni	-
3) Denaro e valori in cassa	413,00
Totale Disponibilità Liquide	501.754,00
Totale Attivo Circolante	3.039.974,00
D) Ratei e Risconti Attivi	3.854,00
TOTALE ATTIVO	3.166.055,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO (da Bilancio 2020) ⁽¹⁾	
A) Patrimonio netto:	
I) Capitale	286.213,00
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III) Riserve di rivalutazione	-
IV) Riserva legale	24.070,00
V) Riserve statutarie: F.do Consortile	326.535,00
VI) Altre riserve (differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	1,00
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX) Utile d'esercizio	352.721,00
IX) Perdita d'esercizio	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale Patrimonio Netto	989.540,00
B) Fondi per rischi e oneri:	
4. Altri:	130.000,00
Totale Fondi per Rischi e Oneri	130.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	784.076,00
D) Debiti	
4) Verso banche	6.388,00
6) Acconti	159,00
7) Verso fornitori	580.568,00
12) Tributari	251.478,00
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.375,00
14) Altri debiti	326.873,00
Totale Debiti (D)	1.252.841,00
E) Ratei e Risconti passivi	9.598,00
TOTALE PASSIVO	3.166.055,00

⁽¹⁾ Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro giugno 2021